



Scuola Statale Italiana di Madrid

Calle Agustín de Betancourt, 1 - 28003 MADRID

☎ 91.533.05.39 fax 91.534.58.36 ✉ dsga@scuolaitalianamadrid.org

VERBALE N. 8 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SEDUTA DEL 20/10/2016

Il giorno **20 OTTOBRE 2016**, alle ore **17:00** a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Scuola Statale Italiana di Madrid, nelle persone dei Signori:

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	Gasco Paola	Dirigente scolastico	P	
2	Hernández Arnau Pilar	Rappresentante dell'Ambasciata d'Italia	P	
3	Titolo Luigi	Direttore dei servizi generali e amministrativi	P	
4	Collesei Giuliana	Rappresentante docenti - scuola primaria	P	
5	Sgroia Paola	Rappresentante docenti - scuola secondaria di 1° grado	P	
6	Zelada Marco	Rappresentante docenti - scuola secondaria di 2° grado	P	
7	Rodríguez Caimo Miguel Ángel	Rappresentante personale a contratto locale (ATA)	P	
8	Prinetti Angela	Rappresentante personale a contratto locale (docente)	P	
9	Tombesi Sergio	Rappresentante genitori - scuola primaria	P	
10	Greppi Andrea	Rappresentante genitori - scuola secondaria di 1° grado	P	
11	_____	Rappresentante genitori - scuola secondaria di 2° grado	----	----
12	_____	Rappresentante studenti scuola secondaria di 2° grado	----	----
13	_____	Rappresentante studenti scuola secondaria di 2° grado	----	----
14	Verna Marco	Rappresentante degli enti italiani designato dall'Ambasciatore		A

Il Presidente, assistito nelle funzioni di segretario dal Sig. Luigi Titolo e riconosciuta legale l'adunanza, dopo aver presentato e salutato la dott.ssa Pilar Hernández, che, in assenza della dott.ssa Anna Ruffino, interviene in rappresentanza dell'Ambasciata d'Italia, dichiara aperta la seduta e invita a discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale n.7/2016
- 2) Monitoraggio del Programma Annuale – E.F.2016
- 3) Definizione delle linee guida per la stesura del Programma Annuale per l'E.F.2017 e analisi dei progetti didattici finanziabili con i fondi del Consiglio di Amministrazione
- 4) Varie ed eventuali

Punto 1 all'o.d.g.: Approvazione verbale n.7/2016

Il Consiglio di Amministrazione approva il verbale n.7/2016 con la sola astensione del Consigliere Sgroia perché assente alla seduta del 15 settembre scorso.

Punto 2 all'o.d.g.: Monitoraggio del Programma Annuale – E.F.2016

Il Presidente lascia la parola al Consigliere Titolo.

Titolo illustra lo stato di attuazione del programma annuale alla data del 31 agosto 2016:

		ENTRATE	Programmazione definitiva	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Differenze in + o in -
Aggr.	Voce		a	b	c	d=b-c	e=a-b
01		Avanzo di amministrazione presunto	487.478,22	0,00	0,00	0,00	487.478,22
	01	Non vincolato	487.478,22	0,00	0,00	0,00	487.478,22
	02	Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02		Finanziamenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	01	Dotazione ordinaria	0,00	632,00	632,00	0,00	-632,00
	03	Altri finanziamenti non vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Altri finanziamenti vincolati	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	-7.000,00
04		Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni pubbliche	9.845,68	10.645,68	10.645,68	0,00	-800,00
	01	Unione Europea	9.845,68	9.845,68	9.845,68	0,00	0,00
	06	Altre istituzioni	0,00	800,00	800,00	0,00	-800,00
05		Contributi da privati	872.424,90	696.266,64	695.276,64	990,00	176.158,26
	01	Famiglie non vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Famiglie vincolati	872.424,90	696.266,64	695.276,64	990,00	176.158,26
	03	Altri non vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Altri vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07		Altre entrate	115.079,13	127.455,28	76.828,95	50.626,33	-12.376,15
	01	Interessi	0,00	174,00	174,00	0,00	-174,00
	02	Rendite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Alienazione di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Diverse	115.079,13	127.455,28	76.828,95	50.626,33	-12.376,15
Totale entrate			1.484.827,93	834.367,60	782.751,27	51.616,33	650.460,33
Disavanzo di competenza							
Totale a pareggio				834.367,60			

		SPESE	Programmazione definitiva	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Differenze in + o in -
Aggr.	Voce		a	b	c	d=b-c	e=a-b
A		Attivita'	730.045,80	527.866,64	511.328,51	16.538,13	208.179,16
	A01	Funzionamento amministrativo generale	389.700,00	260.530,73	252.157,63	8.373,10	129.169,27
	A02	Funzionamento didattico generale	21.000,00	18.503,67	17.582,06	921,61	2.496,33
	A03	Spese di personale	252.345,80	216.180,63	213.150,43	3.030,20	36.165,17
	A04	Spese d'investimento	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	A05	Manutenzione edifici	63.000,00	63.544,07	62.878,57	665,50	-544,07
P			322.103,91	231.191,26	216.119,03	15.072,23	90.912,65
	P01	Progetto P01 : LA SCUOLA C'È	115.166,67	116.985,45	112.238,93	4.746,52	-1.818,78
	P02	Progetto P02 : LA CLASSE IN VIAGGIO	62.270,58	62.125,46	47.053,23	15.072,23	145,12
	P03	Progetto P03 : SCUOLA APERTA	2.000,00	1.116,09	1.116,09	0,00	883,91
	P04	Progetto P04 : SICUREZZA	5.000,00	6.522,70	5.796,70	726,00	-1.522,70
	P05	Progetto P05 : FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	5.000,00	2.620,00	2.620,00	0,00	2.380,00
	P07	Progetto P07: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	132.666,66	87.811,48	87.811,48	0,00	44.855,18
R		Fondo di riserva	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	R98	Fondo di riserva	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale spese			1.158.149,71	759.057,90	727.447,54	31.610,36	399.081,81
Avanzo di competenza				75.309,70			
Totale a pareggio				834.367,60			

Inizia dall'analisi delle ulteriori somme accertate centrando l'attenzione sull'aggregato 05/02 "Famiglie vincolati", nel quale vengono registrati i contributi dei genitori per iscrizione e frequenza e i versamenti delle famiglie per l'uso del servizio mensa e per i viaggi di istruzione. Le entrate relative a quest'ultima voce (Viaggi di istruzione) ammontano, al 31 agosto 2016, a euro 52.424,90. Sottraendo tale importo da quello riportato nella colonna "Somme accertate" dell'aggregato 05/02 (euro 696.266,64), si ottengono euro 643.842,70 che corrispondono alle entrate risultanti dai contributi dei genitori per iscrizione e frequenza e dai versamenti delle famiglie per l'uso del servizio mensa. Riguardo a queste ultime voci, Titolo illustra la seguente tabella:

SITUAZIONE AL 31/08/2016					
VOCI	PREVISIONE ANNO 2016	ACCERTAMENTO AL 31-08-2016	DIFFERENZA 1 (PREVISIONE INIZIALE- ACCERTAMENTO AL 31-08)	PREVISIONE SETT.-DIC. 2016	DIFFERENZA 2 (PREVISIONE SETT./DIC. - DIFFERENZA 1)
CONTRIBUTI ISCRIZ./FREQ.					
PRIMARIA	290.000,00	260.398,02	-29.601,98	90.740,00	61.138,02
SEC. 1° GRADO	170.000,00	143.246,00	-26.754,00	54.880,00	28.126,00
SEC. 2° GRADO	240.000,00	181.105,00	-58.895,00	82.080,00	23.185,00
QUOTE MENSA	120.000,00	58.572,00	-61.428,00	62.375,00	947,00
TOTALE	820.000,00	643.321,02	-176.678,98	290.075,00	113.396,02

Tenendo in considerazione la previsione di entrate per il periodo settembre-dicembre, calcolata sulla base del numero di alunni frequentanti i diversi ordini di scuola e delle quote pro capite, dovrebbe risultare, a chiusura d'esercizio, una differenza in positivo rispetto alla previsione iniziale. Ovviamente, trattandosi di una previsione, tale differenza è suscettibile di modifiche e dovrà essere verificata alla fine dell'anno finanziario.

Greppi chiede come si spiega la differenza di tendenza rispetto all'anno finanziario precedente.

Titolo riferisce che, al momento, risulta diminuito il numero di famiglie che non pagano il contributo. Inoltre, in fase di previsione, era stata osservata maggiore cautela in quanto fu considerato il dato (certo) degli alunni frequentanti alla data della predisposizione del programma annuale e non il dato (ipotetico) degli alunni iscritti all'anno successivo, come invece era stato fatto fino all'anno prima.

Tombesi ricorda che il CdA deliberò che gli studenti per i quali non fossero state pagate le quote mensa non sarebbero più stati ammessi al tempo pieno per l'anno successivo. Chiede quanti dei sette studenti per i quali non venivano pagate le quote mensa nell'anno scolastico 2015/16 hanno regolarizzato la loro posizione con la Scuola.

Titolo riferisce che due degli studenti non paganti, frequentanti l'anno scorso, non frequentano più la scuola primaria. Altri due hanno regolarizzato la loro posizione mentre gli altri tre la stanno regolarizzando. Precisa che i dati si riferiscono all'anno scolastico 2015/16, essendo la situazione che stiamo analizzando aggiornata al 31 agosto 2016.

Greppi chiede di precisare a cosa si riferiscano le entrate risultanti alla voce "Altre entrate – Diverse".

Titolo precisa che si tratta delle partite di giro derivanti dagli anticipi che la Scuola fa per il pagamento degli oneri sociali e dell'Irpf sugli stipendi del personale con contratto locale retribuito dal MAECI, anticipi che vengono successivamente rimborsati dall'Ambasciata. La relativa uscita si trova iscritta nell'Attività A03 "Spese di personale".

Rodríguez sottolinea l'inversione di tendenza riguardo al pagamento dei contributi scolastici e delle quote mensa rispetto a quanto risultava lo scorso anno.

Zelada ritiene che sia opportuno illustrare il bilancio della Scuola anche ai genitori, ma in maniera più schematica e più fruibile rispetto ai modelli che vengono consegnati al CdA.

Il Presidente comunica che è sua intenzione presentare schemi in *power point* non solo ai genitori ma anche agli studenti.

Zelada chiede se sono previsti interessi sul conto corrente bancario.

Titolo riferisce che la Scuola ha aperto un conto corrente con la banca *Santander*, come risulta dal verbale n.13 del 21 dicembre 2015 nel quale sono riportate le condizioni applicate. Continuerà ad essere aperto il conto corrente con la *Caixa*,

almeno per alcuni mesi, per permettere il cambio progressivo ed evitare così che ci siano problemi in fase di riscossione di contributi da parte dei genitori che comunque hanno già ricevuto tutte le informazioni sulle nuove coordinate bancarie da utilizzare. Sottolinea che permane il problema della mancata disponibilità di fondi nei conti correnti di alcune famiglie che hanno scelto come forma di pagamento dei contributi l'addebito su conto corrente bancario, problema che genera una spesa da parte della Scuola pari a 0,40 euro per ogni ricevuta restituita come "impagata" da parte della banca.

Tombesi chiede a quanto ammontano i contributi per i viaggi di istruzione.

Titolo ribadisce quanto già detto all'inizio della seduta: i contributi in questione ammontano a euro 52.424,90.

Tombesi chiede come mai nel progetto P02 "La classe in viaggio" la spesa (euro 62.270,58) sia più alta rispetto ai contributi riscorsi.

Titolo risponde che nel progetto P02 sono stati inseriti anche 9.845,68 euro ricevuti dalla Comunità Europea come contributo per un viaggio di istruzione a Strasburgo di studenti del nostro liceo (si veda l'Aggregato 04/01 delle Entrate).

Rodríguez chiede a cosa si riferisca la spesa programmata di 5.000,00 nel progetto P04.

Titolo spiega che si tratta della dotazione prevista per gli adempimenti connessi alla normativa sulla sicurezza (predisposizione e aggiornamento del piano di evacuazione, documento di valutazione dei rischi ecc.).

Zelada sostiene che il questionario predisposto dall'impresa che si occupa del servizio di prevenzione e protezione per misurare il "rischio da lavoro correlato", diffuso alla fine dell'anno scolastico 2015/16, non fosse stato pensato per una scuola e che, pertanto, non risultasse idoneo allo scopo. Per tale motivo ritiene che non debba essere corrisposto il compenso previsto per tale misurazione e che nel futuro la modulistica debba essere adeguata alla realtà di una scuola.

Titolo, riprendendo l'illustrazione del modello H, fa notare che nel progetto P07 risulta una disponibilità superiore (44.855,18 euro) rispetto a quella prevista inizialmente (32.666,66 euro) per il quadrimestre settembre/dicembre 2016.

Dovrebbe risultare, se le previsioni per il periodo settembre/dicembre venissero confermate, un risparmio di circa 12.000,00 euro sul progetto in questione. Fa notare che l'avanzo di competenza risultante al 31 agosto 2016 (euro 75.309,70) deve ovviamente tenere conto del fatto che tra settembre e dicembre dovranno essere impegnate le spese previste nel programma annuale per quel periodo e che, quindi, si verificherà uno scostamento con il dato attuale.

In chiusura, Titolo precisa che tutti gli importi che appaiono nell'ultima colonna del modello H (differenze in + o in -) si riferiscono a entrate già accertate per le quali non è stata ancora predisposta la variazione di bilancio.

Greppi ritiene che sarebbe utile verificare i dati delle famiglie che non pagano i contributi scolastici.

Punto 3 all'o.d.g.: Definizione delle linee guida per la stesura del Programma Annuale per l'E.F.2017 e analisi dei progetti didattici finanziabili con i fondi del Consiglio di Amministrazione

Rodríguez, prima di iniziare la discussione del punto all'o.d.g., chiede se c'è la possibilità di proseguire con il contratto con la impresa di vigilanza nel pomeriggio dalle 17.30 alle 20.30, inserendolo anche nel programma annuale del 2017, e se c'è la possibilità, come era stato ventilato in una delle ultime sedute, di assumere un assistente amministrativo con contratto "en prácticas".

Zelada, collegandosi alla questione del custode, chiede se è possibile rientrare alla modalità di entrata che prevedeva l'utilizzo del cancello su *calle de Ríos Rosas*, in quanto, con l'assembramento che si crea davanti al cancello, è spesso difficile permettere l'ingresso ordinato del personale in servizio.

Titolo evidenzia che, con la disponibilità di organico attuale, non è possibile tornare ad utilizzare i due cancelli della scuola al momento dell'entrata degli studenti. Chiederà ai portieri di invitare gli studenti e gli accompagnatori a mantenere libera la zona più vicina alla porta di ingresso per rendere più agevole l'entrata del personale.

Tombesi ritiene che, in questa sede, non sia possibile approvare una spesa per il 2017.

Rodríguez sostiene che, prima di approvare spese per l'ampliamento dell'offerta formativa, sarebbe opportuno e necessario approvare spese per i servizi essenziali per la scuola, quali, ad esempio, quella della vigilanza (custode).

Titolo ritiene che l'argomento proposto dal Consigliere Rodríguez non sia in contrasto con l'argomento da trattare. Se si deve discutere di linee guida, una delle linee può essere proprio quella della garanzia della vigilanza anche se non è effettivamente possibile assumere ora un impegno di spesa per un servizio relativo al 2017.

Il Presidente è d'accordo con Titolo in quanto assumere ora una delibera in tal senso per il 2017 sarebbe illegittimo.

Titolo, per venire incontro all'esigenza prospettata dal Consigliere Rodríguez, propone che si preveda una proroga del contratto con l'impresa di vigilanza nel mese di gennaio 2017 fino all'approvazione del programma annuale. Tale soluzione sarebbe offerta dalla possibilità di gestire, in mancanza dell'approvazione del Programma Annuale prima dell'esercizio finanziario, un esercizio provvisorio nel corso del quale possono essere impegnate spese nel limite di un dodicesimo, per ciascun mese, degli stanziamenti approvati nell'esercizio precedente, per la prosecuzione dei progetti già approvati e per il funzionamento didattico e amministrativo generale.

Il Presidente mette ai voti la proposta così come formulata da Titolo.

FAVOREVOLI: 10

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

La proposta è approvata all'unanimità.

Sgroia, riguardo agli esperti di sostegno, riferisce che esistono nuove certificazioni di alunni con disabilità rispetto allo scorso anno scolastico. Ricorda di aver chiesto, in altra riunione del CdA, che si prevedesse un pacchetto di ore per fare fronte a esigenze del genere.

Titolo precisa che i due esperti attualmente contrattati svolgono già 24 ore pro capite e che per coprire ulteriori esigenze sarebbe necessario assumere un terzo esperto con conseguente aumento della spesa anche per l'esercizio finanziario 2016, qualora si decidesse di contrattare il nuovo esperto già da subito. Precisa che ancora non si è avuta notizia del contributo richiesto al MAECI per il sostegno per l'esercizio finanziario 2016.

Il Presidente, riguardo ai progetti per i quali viene richiesto il finanziamento al Consiglio di Amministrazione, riporta le due proposte emerse in sede di Collegio dei docenti in data 18 ottobre u.s.

La prima prevede che il limite massimo di spesa per ogni progetto sia di euro 5.000,00; la seconda prevede che si fissi un budget sulla base degli alunni partecipanti al progetto.

Il Presidente ritiene che, così come avviene per i progetti per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF) finanziati dal Ministero, si possa fissare un budget a priori anche per i progetti per i quali è richiesto un finanziamento al CdA.

Tombesi ricorda che nella seduta del 21 dicembre 2015 si approvò, all'unanimità, la fissazione di una percentuale (5%) sui contributi che si prevede di ricevere dai genitori, al netto delle entrate per la mensa, da destinarsi al finanziamento dei progetti didattici per il 2016. Lo stesso criterio potrebbe essere adottato per il 2017.

Titolo fa notare che il criterio fu stabilito per il 2016 e, formalmente, non può essere applicato automaticamente all'esercizio finanziario 2017 senza esplicita approvazione da parte del CdA.

Zelada propone che sia fissato un budget quanto più possibile vicino a quello previsto per il MOF.

Rodríguez ritiene che debba essere data priorità alle spese di funzionamento, di manutenzione dell'edificio e di personale, contenendo quelle relative ai progetti didattici.

Greppi suggerisce che vengano fissati alcuni criteri. Uno potrebbe riguardare il doppio canale di finanziamento dei progetti sia da parte del Ministero che da parte del CdA.

A tale proposito il Presidente precisa che il Ministero finanzia, nei progetti MOF, solo le spese per il personale MAECI.

Greppi aggiunge che bisognerebbe prevedere qualche forma di monitoraggio dei progetti, ad esempio, sul raggiungimento degli obiettivi. È vero che tale valutazione compete al Collegio dei docenti, ma, se è stata fatta, non è stata portata a conoscenza del CdA e quindi delle famiglie. Bisognerebbe fare qualcosa in merito anche per evitare inutili polemiche e critiche da parte di alcune famiglie.

Sgroia, in riferimento alla prima osservazione di Greppi, fa notare che il doppio canale di finanziamento si rende necessario per il motivo riportato dal Presidente e anche perché alcuni progetti sono pensati come un'integrazione della metodologia didattica applicata dai docenti di classe, con interventi degli esperti sia durante le ore curricolari, quando i docenti non possono essere retribuiti con compensi accessori, sia in orario extrascolastico, quando i docenti possono essere retribuiti con compensi accessori. Fa notare che, per alcuni progetti, sono previste modalità di verifica e anche di restituzione del prodotto alle famiglie. È vero, però, che bisognerebbe prevedere una modalità comune di verifica e valutazione per tutti i progetti.

Il Presidente ritiene che possano essere resi pubblici i risultati dei progetti anche, per esempio, attraverso riunioni con i rappresentanti dei genitori.

Titolo chiede che venga ripreso il discorso sul criterio da stabilire per il finanziamento dei progetti.

Tombesi ritiene che si debba salvaguardare il principio del pareggio di bilancio, evitando un disavanzo di amministrazione, e propone che si decida di stabilire un budget sulla base di uno dei seguenti criteri alternativi:

- a) Budget pari al 5% dei contributi delle famiglie previsti per l'anno 2017
- b) Budget uguale a quello stabilito per il finanziamento dei progetti MOF
- c) Budget uguale a quello stabilito per il finanziamento dei progetti MOF, purché non superi il 5% dei contributi delle famiglie previsti per l'anno 2017.

Sgroia chiede se, una volta stabilito il budget e questo dovesse risultare inferiore a quello richiesto, si debba tornare al Collegio dei docenti per stabilire criteri di priorità.

Zelada suggerisce che il taglio sia apportato in misura percentuale su ogni progetto. Ritiene, inoltre, che bisognerebbe escludere dal finanziamento i progetti che sono rivolti esclusivamente al personale e non coinvolgono anche gli studenti.

Sgroia non è d'accordo sulla proposta di Zelada relativa al taglio percentuale perché esistono voci di spesa che hanno un peso diverso nella realizzazione di un progetto e bisognerebbe tenere in maggiore considerazione gli interventi degli esperti piuttosto che l'acquisto di materiale.

Tombesi, nel tentativo di tirare le fila della discussione, chiede che il budget per i progetti didattici per i quali è chiesto il finanziamento al CdA sia pari al finanziamento ministeriale previsto per il MOF, purché non superi il 5% dei contributi delle famiglie per iscrizione e frequenza previsti per l'anno finanziario e che tale criterio valga anche per gli anni futuri.

Titolo ritiene che, stabilito il budget, possa essere data priorità ai progetti che sono stati presentati anche per il MOF e che prevedono, per la loro realizzazione, l'utilizzo di esperti senza il cui intervento i progetti perderebbero la loro valenza.

Il Presidente mette ai voti la seguente proposta:

il budget per la realizzazione dei progetti per i quali è richiesto il finanziamento al CdA è pari a quello definito per la realizzazione dei progetti MOF e non deve superare comunque il 5% dei contributi, per iscrizioni e frequenza, previsti per l'anno finanziario. Tale principio vale anche per gli anni a seguire.

FAVOREVOLI: 10

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

La proposta è approvata all'unanimità.

Sgroia chiede che, nella definizione del nuovo programma annuale, venga riservato un **budget destinato a coprire nuove situazioni di alunni diversamente abili** che si dovessero presentare nel corso dell'anno.

Il Presidente mette ai voti la proposta del Consigliere Sgroia:

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (Rodríguez)

La proposta è approvata a maggioranza.

Zelada chiede che sia precisato che il **budget per i progetti con finanziamento del CdA** oggetto della votazione precedente **si riferisca solo a progetti didattici** come quelli che attualmente sono inseriti nel progetto P07 del programma annuale.

Il Presidente mette ai voti la proposta del Consigliere Zelada:

FAVOREVOLI: 10

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

La proposta è approvata all'unanimità.

Greppi chiede che **condizione per il finanziamento dei progetti didattici sia l'effettuazione di un monitoraggio finale** sulla realizzazione degli obiettivi dei progetti dell'anno precedente.

Il Presidente mette ai voti la proposta del Consigliere Greppi:

FAVOREVOLI: 8

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 2 (Collesei, Prinetti)

La proposta è approvata a maggioranza.

Zelada ritiene che sia utile cablare la scuola per velocizzare la connessione internet ed evitare eventuali problemi legati al rilascio di onde elettromagnetiche. Il CdA, ritenuto che la spesa possa risultare troppo onerosa per gravare su un unico esercizio finanziario, delibera che venga chiesto un preventivo per poi verificare l'opportunità e la successiva fattibilità dell'operazione.

Greppi chiede che la scuola si doti di strumenti di comunicazione efficaci con le famiglie, quali, ad esempio, il registro elettronico, che permettano un controllo in tempo reale di dati relativi agli alunni (assenze, valutazioni, comunicazioni ecc.).

Il Presidente si dichiara d'accordo con la proposta del Consigliere Greppi e comunica che chiederà offerte a ditte specializzate i cui prodotti sono già ampiamente testati nelle scuole sul territorio metropolitano.

Tombesi chiede che il Consiglio si pronunci su un **ulteriore criterio per la stesura del programma annuale e cioè che si preveda per il 2017 il pareggio di bilancio o comunque un disavanzo inferiore a quello previsto per il 2016.**

Il Presidente mette ai voti la proposta del Consigliere Tombesi:

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (Collesei)

La proposta è approvata a maggioranza.

Punto 4 all'od.g.: Varie ed eventuali

Titolo, riprendendo l'argomento sollevato dal Consigliere Rodríguez all'inizio del punto 3 all'o.d.g. e riferendosi al tema trattato al punto 5 all'o.d.g. del verbale del giorno 1 luglio 2016 ("Ipotesi di assunzione assistente amministrativo con contratto a tempo determinato"), al termine del quale si era stabilito di riprendere la discussione nel momento in cui fosse definita la situazione fiscale e assicurativa dell'interessato, riferisce che, allo stato attuale, il possibile destinatario del contratto ha messo in regola la sua posizione fiscale e assicurativa e risulta iscritto nelle liste dell'ufficio di collocamento a Madrid. Quello che si propone è un contratto "*en prácticas*", previsto dalla legislazione attuale sulla "*garantía juvenil*", in base al quale la Scuola avrebbe uno sconto sugli oneri sociali a carico del datore di lavoro pari al 50% della "*cuota empresarial de las contingencias comunes*". Il Contratto Collettivo di riferimento prevede che la retribuzione sia fissata all'85% del salario stabilito nel Contratto stesso. Considerate le agevolazioni sopra riportate, la spesa complessiva prevista per 8 mesi (da novembre 2016 a giugno 2017), per un contratto a tempo completo (40 ore settimanali) sarebbe di circa 8.250,00 euro, mentre per un contratto a tempo parziale (30 ore settimanali) sarebbe di circa 6.530 euro.

Esiste in alternativa la possibilità di ottenere un finanziamento da parte della *Comunidad de Madrid*, ma si tratta di un finanziamento a domanda, soggetto alla verifica del budget disponibile, di cui non è certa l'erogazione. La Scuola dovrebbe anticipare l'intera spesa del contratto (euro 12.700,00 circa) e successivamente, se riconosciuto il finanziamento, avrebbe diritto al sussidio della *Comunidad de Madrid* (euro 5.500,00 circa).

Il Presidente riferisce di aver conosciuto la persona che sarebbe destinataria del contratto e di averne ricevuto un'ottima impressione. Si tratta, tra l'altro, della stessa persona che ha svolto per sei mesi (dai primi di gennaio ai primi di luglio 2016) l'attività di assistente amministrativo nella nostra Scuola grazie a una borsa di studio europea, svolgendo un lavoro di supporto in vari settori della segreteria e in particolare quello dell'agenda del Dirigente Scolastico e dei rapporti con le Istituzioni.

Prinetti esce alle 20.10.

Tombesi chiede se sia necessario assumere l'assistente amministrativo.

Titolo conferma quanto detto dal Presidente e ritiene che, allo stato attuale, l'assunzione in questione possa risultare utile.

Il Presidente mette ai voti la proposta di assunzione di un assistente amministrativo con contratto a tempo determinato per 40 ore settimanali con contratto "*en prácticas*", previsto dalla legislazione attuale sulla "*garantía juvenil*", per il periodo 2 novembre 2016 – 30 giugno 2017.

FAVOREVOLI: 8

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (Tombesi)

La proposta è approvata a maggioranza.

Tombesi si astiene perché la spesa non era prevista nel budget del 2016 e perché il CdA si trova a decidere su una spesa senza sapere quali saranno le entrate.

La seduta è tolta alle ore 20.15.

Il segretario

Luigi Titolo

Il Presidente

Prof.ssa Paola Gasco